



PARERE MOTIVATO
n. 85 del 16 aprile 2014

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità relativa alla Variante Parziale alla V.P.R.G. per la Terraferma, ai sensi dell'art. 48.7 comma 1 bis della L.R.V. n. 11/2004 e ai sensi dell'art.50, comma 4° lettera h) della L.R.V. n. 61/1985, per l'individuazione di un'area da destinare ad "Attrezzature di interesse comune" in località Trivignano (comune di Venezia)

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Venezia con nota prot. n. 67470 del 12/02/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 70648 del 18/02/2014, con cui ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità relativa alla Variante parziale alla VPRG per la realizzazione di un'area da destinare ad attrezzatura di interesse a Trivignano Comune di Venezia:
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Supporto informatico.
- CONSIDERATO** che con nota prot n. 77020 del 20/02/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- Provincia di Venezia – settore politiche ambientali



- Comune di Venezia – Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio
- Arpav Dipartimento di Venezia
- Azienda Ulss n. 12 Veneziana
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare:

- La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, I
- La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

Con nota prot n. 75620 del 20/02/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS-VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente alle eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- La Provincia di Venezia con nota prot n. 22637 del 18/03/2014 acquisita al prot regionale n. 121158 del 20/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Arpav di Venezia con nota prot. n. 29655 del 21/03/2014 acquisita al prot. Regionale n. 125237 del 24/03/2014 e 152003 del 08/04/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Azienda Ulss n. 12 Veneziana con nota prot. n. 0016692 del 14/03/2014 acquisita al prot regionale n. 128517 del 26/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot n. 0005014 del 24/03/2014 acquisita al prot regionale n. 133211 del 28/03/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot n. 0005597 del 01/04/2014 acquisita al prot regionale n. 148630 del 07/04/2014 ha fatto pervenire parere.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

VISTA l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE

ALLA PROCEDURA V.A.S.

la Variante Parziale alla V.P.R.G. per la Terraferma, ai sensi dell'art. 48.7 comma 1 bis della L.R.V. n. 11/2004 e ai sensi dell'art.50, comma 4° lettera h) della L.R.V. n. 61/1985, per l'individuazione di un'area da destinare ad "Attrezzature di interesse comune" in località Trivignano a condizione si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- Durante le diverse fasi di cantierizzazione risulta fondamentale siano adottate, tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'intervento proposto:
 - Deve essere garantita l'applicazione di tutte le tecniche necessarie per evitare la contaminazione del suolo e del sottosuolo durante le fasi di lavoro;



- Deve essere fornita la garanzia della separazione tra acquiferi sovrastanti e sottostanti a seguito delle opere di fondazione previste;
- Devono essere tenute in considerazione le possibili interferenze legate alle ricadute delle polveri e degli eventuali inquinanti derivanti dalle operazioni di movimentazione terra e dei mezzi di cantiere, in particolare per le acque di dilavamento durante la fase di cantiere, a causa del potenziale trasporto in sospensione del materiale presente sulle superfici in lavorazione.
- Dovrà essere garantito, eventualmente prevedendo adeguate opere di mitigazione o accorgimenti tecnici, il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda l'impatto acustico.
- Dovranno essere previste opportune misure mitigative al fine di ridurre il più possibile l'interferenza con la percezione dell'ambito agricolo anche con la messa a dimora di alberature e/o schermature vegetali sia con funzione di miglioramento ambientale complessivo dell'area sia di protezione da possibili inquinanti;
- Dovrà essere evitata la rimozione di siepi, di filari o alberature presenti, sia per salvaguardare gli elementi locali di interesse ambientale ma anche per implementare, con specifici corridoi, la potenzialità ambientale dell'area ecologica di passo per molte specie, vista la vicinanza nell'area in questione di alcuni siti di importanza comunitaria.
- Considerata l'entità dei lavori di manomissione del suolo previsti, e l'impatto conseguente, dovrà essere prevista una preventiva indagine archeologica; qualora nel corso dei lavori avvengano ritrovamenti archeologici o comunque di interesse culturale sarà obbligo del Proprietario e del Direttore dei Lavori sospendere i lavori e fare immediata denuncia al Comune e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.
- La realizzazione dei locali interrati è consentita a condizione siano valutate, progettate e realizzate tutte le opere necessarie (inclusa autonomia dei sistemi elettrici/elettronici) alla protezione idraulica e alla impermeabilizzazione dei volumi interrati;
- Dovrà essere limitata allo stretto necessario la realizzazione di superfici impermeabili e dovranno essere previste, nelle aree destinate a parcheggio, le soluzioni più idonee a favorire l'infiltrazione delle acque nel terreno (elementi grigliati, ecc.);

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento del Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 3 pagine